

H-5.-f-138

a cura di
ANTONIO AUTIERO
MARINELLA PERRONI

Anatemi di ieri sfide di oggi

**Contrappunti di genere
nella rilettura del concilio di Trento**

EDB

EDIZIONI DEHONIANE BOLOGNA

FBK - Centro per le Scienze Religiose

Sede: Via S. Croce, 77 - 38122 Trento

e-mail: info-scienzereeligiose@fbk.eu

Direttore

Antonio Autiero

ANATEMI

di ieri, sfide di oggi : contrappunti di genere nella rilettura del concilio di Trento / a cura di Antonio Autiero, Marinella Perroni. - Bologna : EDB, 2011. - 303 p. : ill. ; 21 cm. - (Scienze religiose. Nuova serie ; 26)

Nell'occh.: Fondazione Bruno Kessler. Scienze Religiose

ISBN 978-88-10-41523-8

1. Concilio di Trento. 1545-1564 2. Donna e Chiesa - Sec.16.-20. I. Autiero, Antonio II. Perroni, Marinella

262.52 (DDC 22.ed.)

Composizione e impaginazione: FBK - Editoria

Scheda bibliografica: FBK - Biblioteca

© 2011 Centro editoriale dehoniano
via Nosadella, 6 - 40123 Bologna
www.dehoniane.it
EDB®

ISBN 978-88-10-41523-8

Stampa: Tipografia Giammarioli, Frascati (RM) 2011

Indice

Presentazione , di Antonio Autiero e Marinella Perroni	7
Parte prima: La storia	
Il concilio di Trento nella storia profana del Cinquecento, di Harm Klueting	15
Il concilio di Trento nella storia religiosa del Cinquecento, di Michele Cassese	29
Punti di luce nell'ombra tridentina, di Michaela Pfeifer	71
Il concilio di Trento da evento storico a categoria simbolica, di Anna Carfora	79
Parte seconda: I temi	
Quale tradizione?, di Cettina Militello	93
Quale ministero?, di Serena Noceti	109
Sacerdozio-sacrificio: aporie e conseguenze di un circolo ermeneutico, di Ursicin G.G. Derungs e Maria Cristina Bartolomei	129
Tracce e risonanze del «De vera et falsa poenitentia» nel Catechismo Tridentino, di Alessandra Costanzo	149
L'altrove: la mistica, di Stella Morra	163
La lingua dell'altro come mezzo di propagazione della fede, di Sandra Mazzolini	187

Maschile e/o femminile. Un confronto 'prospettico' tra concilio di Trento e concilio Vaticano II, di *Andrea Grillo* 199

Parte terza: I luoghi

I luoghi delle donne: clausura/missioni, di *Giovanna Paolin* .. 215

Trento e la riforma dei monasteri femminili. L'esempio napoletano, di *Adriana Valerio* 235

La mistica nelle comunità religiose femminili tra XVI e XVII secolo. Alcune considerazioni, di *Anna Scattigno* 249

«La pia giovanetta»: prassi devozionali e liturgia eucaristica dopo Trento, di *Agnese Maria Fortuna* 257

Parte quarta: Spunti per una rilettura teologica

Concilio di Trento: riforma dall'alto o riforma dal basso, di *Herbert Vorgrimler* 279

Trento (non) locuta, causa finita?, di *Iginio Rogger* 291

Epilogo

«Si quis dixerit», di *Crispino Valenziano*..... 299

Presentazione

di *Antonio Autiero e Marinella Perroni*

Siamo alla vigilia di una ricorrenza significativa per la storia: il 2013 sarà il 450° anniversario della chiusura del concilio di Trento (1545-1563). Diversi progetti e programmi si stanno mettendo a segno, per ricordare l'evento conciliare il cui esito diede un nuovo assetto alla storia religiosa e civile dell'Europa.

Proprio la fase finale del concilio, quella voluta da Pio IV e che si consumò nel breve raggio degli anni 1562-1563, mise a tema della discussione teologica e delle decisioni conciliari, tra le altre, la comprensione dei sacramenti dell'ordine e del matrimonio (sessioni XXIII e XXIV). L'intreccio delle problematiche connesse a questi due sacramenti non era richiesto soltanto da necessità di nuovi posizionamenti nei confronti delle dottrine dei riformatori. Esso riproponeva precisamente una questione di fondo della teologia cristiano-cattolica e dell'organizzazione della chiesa: il posto e il ruolo della donna, sia nella sua esclusione dal sacramento dell'ordine, sia nella sua inclusione nel ruolo di sposa e di madre.

Una finestra aperta sul concilio di Trento e il fervore delle ricerche storiche e teologiche ad esso connesse possono affacciarsi, allora, legittimamente anche sulla tematica di genere. Chiedersi quale ruolo abbiano giocato le donne durante lo svolgimento del concilio non è, quindi, una forzatura. C'è anzitutto una domanda sul posto, addirittura sul posto fisico delle donne in quel concilio: presenti sicuramente nelle cucine e – stando alle descrizioni da novelle che ci raccontano la ricostruzione dei «luoghi del concilio» – nei bordelli, esse non avevano certo parte emergente nelle sessioni e tanto meno nella trama delle discussioni e delle decisioni dell'assise conciliare. Sicuramente però nell'immaginario di quel piccolo gruppo di padri conciliari e di legati pontifici convenuti a Trento, come anche dei membri titolari delle scuole teologiche o delle istituzioni ecclesiastiche le donne c'erano.